



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



TITOLO:

LA LEGGE 104/92

SOMMARIO: *Lo scopo di questa dispensa è di fornire una visione semplificata di quanto contenuto nel testo del decreto legge 104/92 del 5 febbraio 1992. Ovviamente tale documento non può sostituirsi al testo originale ma vuole semplicemente indirizzare il lettore nei suoi punti chiave. Invitiamo il lettore a contattarci al nostro indirizzo mail o al nostro numero di telefono per richiedere maggiori dettagli a riguardo.*



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



LISTA DELLE REVISIONI

ISSUE	DESCRIZIONE	DATA
/	Originale	09/09/09
1	Aggiunte appendici	25/09/09



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com



DISPENSE INFORMATIVE

INDICE

1	LISTA DEGLI ACRONIMI.....	4
2	SCOPO.....	5
3	DEFINIZIONI.....	5
3.1	HANDICAP.....	5
4	DOCUMENTI APPLICABILI.....	6
5	INTRODUZIONE.....	6
6	GLI ASPETTI DELLA LEGGE.....	7
6.1	RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DI HANDICAP CON CONNOTAZIONE DI GRAVITÀ.....	7
6.2	PERMESSI E CONGEDI.....	8
6.2.1	<i>Richiesta dei moduli di permesso lavorativi.....</i>	<i>8</i>
6.2.2	<i>Gestione informatica delle domande.....</i>	<i>8</i>
6.2.3	<i>Gli aventi diritto ai permessi.....</i>	<i>9</i>
6.2.4	<i>Incompatibilità dei permessi.....</i>	<i>9</i>
6.2.5	<i>Vantaggi sulla sede lavorativa.....</i>	<i>10</i>
7	NOTE.....	10
	APPENDICE A.....	11
	AGEVOLAZIONI PER FIGLI PORTATORI DI HANDICAP, MEZZI D'AUSILIO ED ADDETTI ALL'ASSISTENZA.....	11
	APPENDICE B.....	14
	AGEVOLAZIONI PER IL SETTORE AUTO.....	14
	APPENDICE C.....	18
	AGEVOLAZIONI PER AUSILI INFORMATICI E LOTTA ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	18



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



1 LISTA DEGLI ACRONIMI.

DL	Decreto legge
-----------	---------------



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



2 SCOPO.

Lo scopo di questa dispensa è di fornire una visione semplificata di quanto descritto nella legge 104/92.

3 DEFINIZIONI.

In questo capitolo si riportano le definizioni principali necessarie per una corretta comprensione del documento

3.1 HANDICAP.

È persona con handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



4 DOCUMENTI APPLICABILI.

- D.l 104/92 del 5 Febbraio 1992
- Scheda “cosa fare se” sulla richiesta d’invalidità civile.

5 INTRODUZIONE.

La legge 104 del 5 febbraio 1992 è una legge quadro – ovvero un’ insieme di principi fondamentali che devono regolare una materia in particolare – rivolta all’assistenza, all’integrazione sociale e ai diritti delle persone diversamente abili.

Per la prima volta si è riusciti a trattare in modo organico e coordinato tutte le categorie di disabilità senza creare quei quadri molto frammentari come è accaduto più volte in passato.

Essendo la materia molto ampia sono stati impostati due grandi temi da affrontare:

- L’ accertamento delle cause invalidanti risolvibili tramite l’autonomia e la socializzazione;
- I metodi e i mezzi per garantire servizi, assistenza e strutture a tutte quelle persone cui la loro situazione di disabilità produce un handicap.

Prima di procedere alla richiesta della legge 104 è necessario che la persona sia riconosciuta invalida dalla commissione esaminatrice dell’ Azienda Sanitaria Locale(ASL).



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



6 GLI ASPETTI DELLA LEGGE.

Come affermato nel capitolo precedente, prima di procedere alla richiesta della legge 104 è necessario che la persona sia riconosciuta invalida dalla commissione esaminatrice dell'Azienda Sanitaria Locale(ASL). Procediamo, nelle pagine seguenti ad una rapida descrizione di quanto espresso in tale legge ed in particolare:

- i. Richiesta di certificazione di handicap con connotazione di gravità.
- ii. Permessi e congedi.
- iii. Agevolazioni

6.1 Richiesta di certificazione di handicap con connotazione di gravità.

Per poter usufruire dei permessi lavorativi il disabile deve essere in possesso della certificazione di handicap con connotazione di gravità. Per richiedere questa certificazione bisogna andare dall' ASL di competenza e compilare un apposito modulo presso gli uffici amministrativi relativi alla legge 104. L' accertamento è aperto anche ad invalidi di guerra, del lavoro o per servizio. Alla domanda è assolutamente necessario allegare una certificazione medica che riporti la diagnosi e la tipologia di menomazione.

Da qui a 90 giorni si passerà attraverso i seguenti passaggi:

- i. Commissione ASL per l'accertamento;
- ii. Richiesta di riconoscimento;
- iii. Visita;



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com



DISPENSE INFORMATIVE

-
- iv. Redazione verbale;
 - v. Ricorso nel caso in cui la commissione medica non si pronunci entro 90 giorni dalla presentazione della domanda;
 - vi. Aggravamento.

In caso di sindrome di Down e grandi invalidi di secondo grado la connotazione di “gravità” non è richiesta.

6.2 Permessi e congedi.

Dalla cornice di questa legge vengono garantite due agevolazioni:

Permessi di tre giorni mensili o in alternativa due ore di permesso giornaliero a discrezione del datore di lavoro. I permessi sono retribuiti e coperti da contribuzione. L’accumulo di ferie e della tredicesima mensilità non subiscono variazioni;

Congedo retribuito di due anni.

6.2.1 Richiesta dei moduli di permesso lavorativi.

Per richiedere i permessi lavorativi bisogna rivolgersi all’istituto previdenziale di riferimento e successivamente al datore di lavoro compilando uno specifico modulo in cui è obbligatorio inserire il certificato di handicap con connotazione di gravità.

6.2.2 Gestione informatica delle domande.

Per smaltire il lavoro burocratico i moduli da compilare si possono scaricare comodamente sul sito www.inps.it nella sezione moduli. Per ora l’ INDAP non ha



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



inserito ancora nessun modulo online poiché per i lavoratori di riferimento la richiesta viene effettuata dall'amministrazione di competenza.

6.2.3 Gli aventi diritto ai permessi.

Hanno diritto ai permessi lavorativi retribuiti i seguenti soggetti:

- La madre lavoratrice o il padre lavoratore entro i primi tre anni del bambino;
- La madre lavoratrice o il padre lavoratore dopo il compimento del terzo anno di vita del bambino disabile e poi nella maggiore età;
- I parenti o gli affini che assistono il disabile;
- I lavoratori disabili in possesso del certificato di handicap grave.

Da sottolineare il fatto che i permessi spettano anche nel caso in cui i genitori siano adottivi o affidatari. Inoltre questi permessi possono essere usufruiti anche nel caso in cui l'altro genitore sia in una categoria non avente accesso a tale diritto come i pensionati, le casalinghe o i disoccupati.

6.2.4 Incompatibilità dei permessi.

Secondo la lettura della legge quadro non si possono combinare i permessi giornalieri con quelli legati alle legge 104 poiché quando il soggetto di riferimento è sempre lo stesso i permessi diventano incompatibili. Ad esempio:

Caso di incompatibilità: richiesta di permesso giornaliero breve e di permesso secondo la legge 104 con riferimento allo stesso figlio.



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Caso di compatibilità: richiesta di permessi in combinazione con legge 104 in cui si tratti di due figli diversi, entrambi bisognosi di cure.

6.2.5 Vantaggi sulla sede lavorativa

Nel caso di assunzione del lavoratore disabile da parte di enti pubblici come vincitore di concorso pubblico o simili si ha il diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili. Nel caso di assunzione del lavoratore disabile da parte di privati la scelta della sede è disponibile solo nelle strutture ad ampio spettro territoriali;

Il genitore o il familiare lavoratore e il lavoratore disabile non possono essere trasferiti senza il loro consenso ad altra sede;

Le categorie già citate prima, infine, non sono obbligate a prestare lavoro notturno.

7 NOTE

1. Le nostre dispense sono redatte totalmente dai collaboratori al nostro progetto, ossia da parenti di disabili e volontari in genere.
2. Chiunque può collaborare con noi a questa iniziativa nella maniera a lui più congeniale. Vi preghiamo di inviarci qualunque richiesta su schede o dispense non ancora esistenti oppure segnalazioni di eventuali variazioni.
3. Potete trovare le nostre schede e dispense nella sezione apposita del nostro blog oppure in formato cartaceo nella sede di Casapound Italia-Torino, il circolo "Asso di Bastoni" in Via Cellini 22 Torino.



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



APPENDICE A

**Agevolazioni per figli portatori di handicap, mezzi d'ausilio ed addetti
all'assistenza**



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



Maggiore detrazione IRPEF per i figli portatori di handicap

Per richiedere questo tipo di agevolazione bisogna innanzitutto tenere conto che il reddito personale complessivo per ritenere una persona a carico non deve essere superiore a euro 2840,51.

La detrazione per i figli è stata fissata a euro 900 per i figli di età inferiore a 3 anni e a euro 800 per i figli di età superiore a 3 anni.

In caso di figlio con portatore di handicap la detrazione sale a euro 1120 se di età inferiore a 3 anni e a euro 1020 se superiore a 3 anni.

Da segnalare che in caso con più di tre figli a carico la detrazione aumenta di euro 200 per ciascun figlio a partire dal primo.

Agevolazione IRPEF per alcune spese sanitarie e per i mezzi d'ausilio

Le spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute dai disabili sono interamente deducibili dal reddito complessivo. Tali spese sono detraibili anche nel caso che siano sostenute dai familiari dei disabili che non risultano fiscalmente a carico.

In caso di ricovero in un istituto di assistenza non è possibile detrarre l'intera spesa pagata ma solo la parte che riguarda le spese mediche e le spese paramediche di assistenza specifica.

Le spese sanitarie specialistiche, ad esempio, analisi o interventi chirurgici danno diritto ad una detrazione IRPEF del 19% sulla parte che eccede di euro 129,11. Questa detrazione è fruibile dai familiari quando il disabile è fiscalmente a carico.



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Secondo questo principio sono detraibili al 19% sopra euro 129,11 le seguenti spese:

- Trasporto in ambulanza del soggetto portatore di handicap;
- Acquisto di poltrone per inabili e minorati o apparecchi per il contenimento di fratture e simili.

Per le spese riguardanti i mezzi di accompagnamento e di deambulazione, invece, la detrazione del 19% va applicata senza franchigia.

Importantissimo sguardo va alla documentazione da conservare: fatture, ricevute, quietanze, prescrizioni mediche, autocertificazioni varie, attestati e connotazioni sono tutte da tenere in perfetto stato e magari catalogate in qualche cartellina in ordine cronologico.

Detrazione per gli addetti all'assistenza

Le spese per gli addetti all'assistenza personale in caso di non autosufficienza sono detraibili nella percentuale del 19% su una spesa non superiore a euro 2100 purchè il reddito del contribuente non sia superiore a euro 40000.

Da ricordare che secondo i criteri prestabiliti una persona non è autosufficiente non solo nel caso abbia bisogno di un aiuto esterno per assumere elementi, espletare le proprie funzioni, ecc ma anche nel caso di necessità di una sorveglianza continuativa.

Per certificare lo stato di non autosufficienza bisogna ottenere una certificazione medica prodotta dall' Azienda Sanitaria Locale(ASL) di competenza che deve essere archiviata personalmente insieme alla copia del codice fiscale, dei dati anagrafici di chi ha effettuato i pagamenti e di chi riceve l'assistenza. Se un contribuente ha sostenuto spese per sé e per un familiare, l'importo resta comunque quello di euro 2100.



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



APPENDICE B

Agevolazioni per il settore Auto



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Chi ne ha diritto

Per aver diritto a tali agevolazioni bisogna rientrare in una delle seguenti categorie:

- Non vedenti e sordomuti;
- disabili con handicap psichico o mentale titolo dell'indennità di accompagnamento e con situazione di gravità come previsto dalla legge 104/92
- disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni e con situazione di gravità come previsto dalla legge 104/92;
- disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

Diritto alle agevolazioni

Le agevolazioni che seguiranno potranno essere usate anche da un familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del disabile, a condizione che questo sia a suo carico a fini fiscali ovvero il disabile deve avere un reddito complessivo annuo entro la soglia di euro 2.840,51. Nel caso si superi la suddetta cifra per poter beneficiare delle agevolazioni i documenti di spesa devono essere intestati al disabile.

Quali veicolo si posso acquistare

I mezzi per cui si possono richiedere le agevolazioni sono:

- Motocarrozette;
- autoveicoli o motoveicoli per uso promiscuo, o per trasporto specifico del disabile;
- autocaravan (solo per la detrazione Irpef del 19%).



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Agevolazione sull' acquisto

Per l'acquisto di uno dei mezzi di cui sopra si ha diritto ad una detrazione di imposta che equivale al 19% del suo ammontare. Tale detrazione può essere effettuata tramite 730, 740 o modello unico. L'agevolazione è valida per l'acquisto di uno solo veicolo nel corso di quattro anni senza superare la cifra di spesa di euro 18.075,99.

Da sottolineare il fatto che le spese per l'adattamento del veicolo sono incluse nel tetto massimo prece demente espresso.

Agevolazione sulle riparazioni

Oltre che per le spese di acquisto, la detrazione spetta anche per le riparazioni, escluse quelle di ordinaria manutenzione. Anche in questo caso la detrazione ai fini Irpef spetta nel limite di spesa di euro 18.075,99 nel quale però devono essere compresi sia il costo d'acquisto del veicolo che le spese straordinarie.

Agevolazione sull' IVA

L'iva è applicata al 4% sull'acquisto di autovetture aventi cilindrata fino a 2000 centimetri cubici su motore a benzina o fino a 2800 su motore diesel.

Tale agevolazione si ha pure nelle spese dovute all'adattamento e la modifica del veicolo.

Anche in questo caso tale agevolazione si applica per una sola volta nel corso di quattro anni.

Agevolazione sul pagamento del bollo auto

Tale agevolazione consiste nell'esenzione dal pagamento del bollo auto per i mezzi elencati ad inizio dispensa e con caratteristiche meccaniche identiche a quelle sopra elencate.



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Per richiedere tale agevolazione il disabile deve rivolgersi all' Ufficio tributi dell' ente Regione o – in caso non vi sia tale ufficio- all' Agenzia delle entrate.

Per il primo anno dovrò presentare o spedire con raccomandata A/R all' Ufficio competente tutta la documentazione in suo possesso. Tale materiale va spedita entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento non effettuato a titolo di esenzione.

La documentazione

La documentazione che deve essere prodotta per attestare il diritto a tali agevolazioni è la seguente:

- Per i non vedenti e sordomuti: certificato di invalidità che attesti la loro condizione;
- per i disabili psichici o mentali: verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla Commissione medica presso la ASL come descritto nella legge 104/92;
- per i disabili con gravi problemi di deambulazione o pluriamputati: verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla Commissione medica presso la ASL come descritto nella legge 104/92;
- per l'agevolazione IVA è richiesta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti di non aver usato tale agevolazione nei quattro anni precedenti alla richiesta;
- fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi da cui risultata che il disabile è a carico dell'intestatario dell'auto;
- fotocopia della patente di guida speciale;
- copia della certificazione di handicap o di invalidità.



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

**DISPENSE
INFORMATIVE**



APPENDICE C

Agevolazioni per ausili informatici e lotta alle barriere architettoniche.



PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Aliquota agevolata per i sussidi tecnici e informatici

Si applica l'aliquota IVA agevolata al 4% per i sussidi tecnici e informatici atti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei portatori di handicap come previsto dalle legge 104/92.

In tale categoria rientrano le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologia meccanica, elettronica o informatica, sia di comune reperibilità, sia appositamente fabbricati. Deve però trattarsi di sussidi da utilizzare a beneficio di persone limitate da menomazioni con il ruolo di facilitarne la comunicazione, l'elaborazione scritta, il controllo dell'ambiente, l'accesso alla cultura e l'assistenza alla riabilitazione.

Per fruire di tale aliquota ridotta il disabile deve consegnare al venditore, prima dell'acquisto la specifica prescrizione autorizzativa che viene rilasciato dal medico di competenza dell' Azienda sanitaria Locale (ASL) dove attesti il collegamento funzionale tra la menomazione e il sussidio tecnico o informatico. Tutto ciò deve essere corredato dal certificato sempre rilasciato dall' ASL dove si attesti l'esistenza di un'invalidità funzionale.

Come per altre agevolazioni uno sguardo particolare va alla documentazione da conservare. Ogni scontrino, ricevuta o informazioni riguardante la persona destinata ad usare tale agevolazione va conservata e preferibilmente catalogata in ordine cronologico.

Eliminazione delle barriere architettoniche

Una barriera architettonica è qualsiasi costruzione (per esempio: una scala, un marciapiede) che impedisce o rende difficile il passaggio delle persone invalide.

Per combattere tali barriere fino al 31 dicembre 2001 è possibile fruire della detrazione IRPEF sulle spese di ristrutturazione edilizia.



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com

DISPENSE INFORMATIVE



Rientrano tra queste spese anche quelle effettuate per la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro ausilio tecnologico siano adatti a favorire la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave come espresso dalla legge 104/92.

La detrazione che ammonta al 19% del totale si applica anche per la sostituzione di gradini con rampe sia negli edifici sia nei singoli appartamenti e a tutti quelli interventi atti a normalizzarsi le strutture abitative e non secondo determinate specifiche tecniche.

Un caso a parte è quello riguardante le prestazioni di servizi relativi all'appalto dei lavori dove si può applicare un'aliquota IVA agevolata del 4% anziché quella ordinaria del 20%.

Pur cambiato da regione a regione usualmente solo i soggetti possono richiedere tali agevolazioni:

- persone disabili, indipendentemente dal tipo di disabilità che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- coloro che hanno a carico i soggetti disabili di cui al punto precedente in quanto genitori o tutori;
- persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
- condomini dove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni;
- centri o gli istituti residenziali per l'assistenza alle persone disabili.

Discorso analogo vale per la documentazione visto che in media bisogna consegnare e conservare le seguenti cose:

- modulo di domanda compilato e debitamente firmato;



**PROGETTO BRACCIA TESE
TORINO**

**www.bracciatesetorino.tk
bracciatesetorino@gmail.com**



**DISPENSE
INFORMATIVE**

-
- certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
 - preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere;
 - copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità;
 - certificato o fotocopia autenticata attestante l'invalidità totale se posseduto
 - certificato di residenza o autocertificazione;
 - fotocopia del verbale di assemblea del condominio (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);
 - benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).